

CAMERA DEI DEPUTATI

N.200

ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante
approvazione del piano per il riordino dell'Autorità nazionale anticorruzione
(200)

*(articolo 19, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90,
convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114)*

Trasmesso alla Presidenza il 04 agosto 2015

SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI RECANTE APPROVAZIONE DEL PIANO PER IL RIORDINO DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE, A NORMA DELL'ARTICOLO 19, COMMI 3 E 4 DEL DECRETO-LEGGE N. 90 DEL 2014.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 1, commi 65 e 67;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, ed in particolare gli articoli 6, 8 e 253, comma 4, lettera a);

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 13;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 1, comma 2;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

Visto la legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 1, commi 414 e 416;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ed in particolare gli articoli 19, 22, 30, 32 e 37;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 settembre 2007, n. 219, recante: "Nuova definizione della pianta organica dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", che all'articolo 1, comma 1, ha quantificato in un tetto massimo di n. 336 unità il ruolo del personale dipendente della predetta Autorità, articolato nella pianta organica di cui alla Tabella A del medesimo decreto;

Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 12 marzo 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 31 marzo 2010, n. 75, recante: "Definizione delle attribuzioni della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2014, con il quale è stato nominato il Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione;

Visto il Piano per il riordino dell'Autorità nazionale anticorruzione presentato dal Presidente della predetta Autorità;

Sentiti il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ed il Ministro dell'economia e delle finanze;

Acquisiti i pareri delle competenti Commissioni parlamentari;

DECRETA

Art. 1

(Approvazione del Piano per il riordino dell'ANAC)

1. E' approvato il Piano per il riordino dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), predisposto ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, allegato al presente decreto.

2. Sono trasferite, in via definitiva, all'Autorità nazionale anticorruzione le risorse umane, finanziarie e strumentali della soppressa Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture necessarie per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni ad essa attribuiti dalla legge.

Art. 2

(Istituzione del ruolo e dotazione organica dell'ANAC)

1. E' istituito il ruolo del personale dipendente dell'Autorità nazionale anticorruzione nel quale confluisce, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il personale del ruolo della soppressa Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e fornitura ed il personale in servizio alla data del 19 agosto 2014 presso l'ANAC, appartenente ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. La dotazione organica del personale dirigenziale e non dirigenziale dell'Autorità nazionale anticorruzione è determinata secondo la Tabella A di cui al Piano per il riordino, nel numero massimo di 350 unità, articolata in 1 dirigente di livello generale, 35 dirigenti di livello non generale, 207 funzionari e 107 operativi.

3. Ai fini dell'immissione in ruolo, ai sensi del comma 1, del personale di cui al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 12 marzo 2010, appartenente ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, si tiene conto della tabella di equiparazione adottata con il decreto di cui all'articolo 29-bis del medesimo decreto n. 165 del 2001.

Art. 3

(Disposizioni finali)

1. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

2. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, cessano di avere efficacia:

a) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2007;

b) il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 12 marzo 2010.